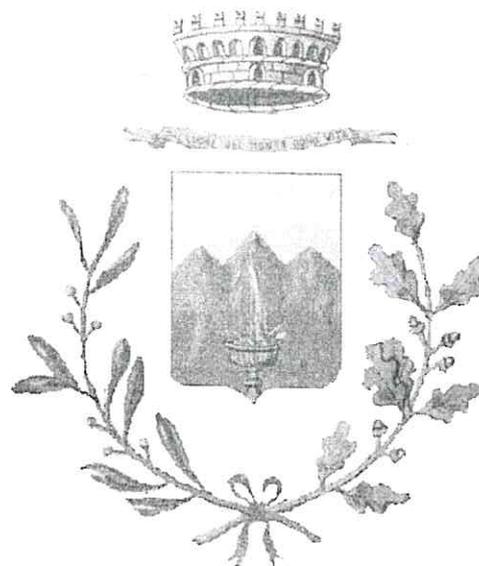


COMUNE DI VAIE

(Città Metropolitana di Torino)

Nota integrativa al bilancio di previsione 2019-2021



Premessa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti. In generale sono stati applicati tutti i principi inerenti la nuova contabilità. Si allegano alla presente il prospetto delle spese di personale e il prospetto relativo alle spese per i mutui.

Accantonamenti e fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento dell'ultimo quinquennio.

Tale accantonamento genererà a consuntivo un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede dal 2016, per tutti gli enti locali, che lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità sia pari almeno al 55 per cento, nel 2017 al 70 per cento, nel 2018 pari almeno all'85 per cento e dal 2019 per intero. In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.
2. Calcolare, per ciascun capitolo, la media del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.
3. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

I dati sono dedotti dai conti consuntivi dell'ultimo quinquennio per la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Si riporta di seguito il dato riassuntivo per ciascun anno dell'accantonamento a tale fondo.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA BILANCIO 2019
MEDIA 2013/2017

risorsa	Accantonamento		Tipol.	2019
				100 %
1010/10/1	10.481,40	IMU	101	10.481,40
1060/4/2	13.570,50	TARI Verifiche	101	13.570,50
3260/8/2	750,00	Contributo progetto "vivo meglio"	100	750,00
3130/2/1	724,00	Proventi centri sportivi	100	724,00
3170/2/1	362,50	Fitti reali di fabbricati	100	362,50
3010/2/1	2.634,40	Violazioni c.d.s.	200	2.634,40
3020/2/1	740,00	Sanzioni amministr.	200	740,00
3190/2/1	6.411,90	Proventi CONAI	500	6.411,90
3240/2/1	379,33	Recuperi e rimborsi diversi	500	379,33
	36.054,03			36.054,03

36.100,00

risorsa	media			2020
				100%
1010/10/1	10.481,40	IMU	101	10.481,40
1060/4/2	13.570,50	TARI Verifiche	101	13.570,50
3130/2/1	724,00	Proventi centri sportivi	100	724,00
3170/2/1	362,50	Fitti reali di fabbricati	100	362,50
3010/2/1	2.634,40	VIOLAZIONI Cds	200	2.634,40
3020/2/1	740,00	Violaz. leggi e regol.	200	740,00
3190/2/1	6.411,90	Proventi CONAI	500	4.411,90
3240/2/1	323,00	Recuperi diversi	500	323,00
	35.247,70			35.247,70

35.300,00

risorsa	media			2021
				100%
1010/10/1	10.481,40	IMU	101	10.481,40
1060/4/2	13.570,50	TARI Verifiche	101	13.570,50
3130/2/1	724,00	Proventi centri sportivi	100	724,00
3170/2/1	362,50	Fitti reali di fabbricati	100	362,50
3010/2/1	2.634,40	VIOLAZIONI Cds	200	2.634,40
3020/2/1	740,00	Violaz. leggi e regol.	200	740,00
3190/2/1	6.411,90	Proventi CONAI	500	4.411,90
3240/2/1	323,00	Recuperi diversi	500	323,00
	35.247,70			35.247,70

35.300,00

Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio). La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Fondo Rischi per liti e contenzioso

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso con significativa probabilità di soccombenza.

Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo. Nell'esercizio precedente le società partecipate e gli enti vigilati del Comune di Vaie non presentavano situazione di perdita di esercizio alla chiusura dei bilanci o rendiconti dell'anno 2017.

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento per trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 6.473,00 (2014/2019) che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione vincolato.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuino un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita:

1. dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. dagli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);

3. dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV/U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Le quote accantonate e vincolate determinate con il rendiconto 2017 state utilizzate per la parte riguardante gli adeguamenti contrattuali ai dipendenti, essendo entrato in vigore il nuovo CCNL 21/05/2018, per la parte relativa alle annualità 2016 e 2017.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

A seguito adozione del Documento Unico di Programmazione, con deliberazione della Giunta Comunale, si evince che per il triennio 2019-2021 sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento, solo per il 2019 e 2020 in cui si intendono accedere due mutui:

pari a € 74.000 nell'anno 2019

pari a € 80.000,00 per il 2020.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione della nota di aggiornamento del DUPS.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Vaie non ha rilasciato alcuna garanzia. L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata. Elenco delle società partecipate e degli enti vigilati con l'indicazione della relativa quota percentuale sono disponibili all'indirizzo internet: <http://www.comune.vaie.to.it> (Pubblicazioni/Amministrazione trasparente/Enti Controllati/Società Partecipate) dove sono indicate le percentuali di partecipazione, la rappresentazione grafica e il link ai siti di ciascuna società partecipata o ente vigilato.

Allegati:

- Prospetto spesa del Personale 2019/2020/2021;
- Prospetto spese di investimento e finanziamenti per il triennio;
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2018;
- Prospetto mutui al 31/12/2018;

SPESA DI PERSONALE BILANCIO 2019

CAP.PEG	DESCRIZIONE	2011 impegni	2012 impegni	2013 impegni	2019 previsioni
120/2/3	Indennità a scavalco segretario	€ -	€ -	€ -	€ 14.000,00
120/2/1	Retribuzione pers. Amministr.	€ 33.000,00	€ 35.060,00	€ 35.060,00	€ 36.400,00
230/2/1	Retribuzione pers. Finanziario	€ 23.940,00	€ 23.600,00	€ 24.584,00	€ 39.600,00
560/2/1	Retribuzione pers. Tecnico	€ 52.190,00	€ 51.885,00	€ 54.184,00	€ 52.200,00
560/4/1	Retribuzione pers. Tecnico anf				€ 625,00
670/2/1	Retribuzione pers. Anagrafe	€ 24.454,00	€ 24.460,00	€ 24.460,00	€ 25.600,00
670/4/1	Strordinario elezioni amm.ve				€ 1.000,00
1110/2/1	Retribuzione pers. Vigilanza	€ 50.920,00	€ 50.705,00	€ 50.787,59	€ 52.900,00
120/16/1	F.E.S.	€ 6.360,00	€ 6.360,00	€ 6.400,00	€ 4.752,00
120/14/1	Diritti di rogito	€ 256,21	€ 821,67	€ -	€ 1.500,00
int. 01	TOTALE Retribuzioni	€ 191.120,21	€ 192.891,67	€ 195.475,59	€ 228.577,00
120/4/1	Oneri c/Ente amministrativi	€ 9.830,00	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 9.900,00
120/20/1	Oneri c/Ente (segretario comun.)				€ 3.650,00
230/4/1	Oneri c/Ente finanziario	€ 6.630,00	€ 6.500,00	€ 6.773,00	€ 10.800,00
560/4/1	Oneri c/Ente pers. Tecnico	€ 14.760,00	€ 14.760,00	€ 15.220,00	€ 15.900,00
670/4/1	Oneri c/Ente pers. Anagrafe	€ 6.780,00	€ 6.780,00	€ 6.780,00	€ 7.100,00
670/8/1	Oneri c/Ente elezioni amm.ve				€ 238,00
1110/4/1	Oneri c/Ente pers. P.M.	€ 14.040,00	€ 14.040,00	€ 14.040,00	€ 14.700,00
120/18/1	Oneri c/Ente per FES	€ 1.514,00	€ 1.514,00	€ 1.600,00	€ 1.135,00
Int. 1	TOTALE ONERI C/ENTE	€ 53.554,00	€ 53.394,00	€ 54.213,00	€ 63.423,00
140/4/1	Spese per mensa dipendenti	€ 808,35	€ 798,28	€ 590,55	€ 700,00
800/2/1	Spese per la formazione	€ 1.430,00	€ 1.430,00	€ 1.430,00	€ 1.430,00
Int. 3	TOTALE	€ 2.238,35	€ 2.228,28	€ 2.020,55	€ 2.130,00
Int. 5	TOTALE trasferimenti	€ 40.000,00	€ 40.791,00	€ 36.552,00	€ -
Int. 7	IRAP				
180/2/1	IRAP amministrativo	€ 3.200,00	€ 3.025,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
	IRAP segretario				€ 1.150,00
290/2/1	IRAP finanziario	€ 2.040,00	€ 2.010,00	€ 2.104,00	€ 3.400,00
620/2/1	IRAP tecnico	€ 4.550,00	€ 4.540,00	€ 4.586,00	€ 4.500,00
730/2/1	IRAP Anagrafe	€ 2.230,00	€ 2.210,00	€ 2.100,00	€ 2.500,00
	IRAP su strarod. Elettorale				€ 85,00
180/2/3	IRAP su FES				€ 405,00
1170/2/1	IRAP P.M.	€ 4.610,00	€ 4.570,00	€ 4.400,00	€ 4.500,00
Int. 7	TOTALE	€ 16.630,00	€ 16.355,00	€ 16.790,00	€ 20.140,00
	TOTALE	€ 303.542,56	€ 305.659,95	€ 305.051,14	€ 314.270,00
	COMPONENTI ESCLUSE				
r.3190,4,1	Rimborso da comune Caprie				-€ 10.200,00
Int. 1	Rogito segretario+oneri	-€ 256,21	-€ 821,67		-€ 1.800,00
Int. 1	FES (Razion. Spesa)			-€ 350,00	€ -
Int. 1	A.N.F.	-€ 623,72	-€ 449,88	-€ 492,96	-€ 625,00
Int. 1	Arretrati ccnl 2018 (CON ONERIm e irap)				-€ 8.800,00
Int. 3	Formazione	-€ 1.430,00	-€ 1.430,00	-€ 1.430,00	-€ 1.430,00
	TOTALE	-€ 2.309,93	-€ 2.701,55	-€ 2.272,96	-€ 22.855,00

PROSPETTO DEI MUTUI PASSIVI CONTRATTI AL 31/12/2018

Istituto Mutuante	Somma mutuata	O G G E T T O D E L M U T U O	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento			Quota Capitale		Quota Interessi		Annualita'	Residuo debito all'1-1-2019
				Anni	dal	al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo		
Cassa Deposito-Prestiti	103.000,00	Num. Pos.: 455097/00 - MUTUO PER VIABILITA' DA ACCENDERSI NEL 2011	6,648%	25	2012	2036	11.050 / 2 / 1	2.664,56	2.810 / 2 / 1	5.841,14	8.505,68	88.518,26
Cassa Deposito-Prestiti	50.000,00	Num. Pos.: 4555212/00 - MUTUO CON RIMBORSO DA REGIONE PIEMONTE PER RIALZO SCUOLA E SIST. PIAZZA	6,241%	15	2012	2026	11.050 / 2 / 1	3.218,67	2.810 / 2 / 1	1.963,04	5.181,72	32.246,24
								5.883,23		7.804,18	13.687,40	120.764,50
Cassa Deposito-Prestiti	215.854,31	Num. Pos.: 4426396 00 - Acquedotto - opere di captazione e condotta Penturetto	4,240%	20	2004	2023	11.050 / 2 / 1	13.204,24	3.470 / 2 / 1	2.911,20	16.115,44	71.926,80
Cassa Deposito-Prestiti	175.595,35	Num. Pos.: 441453800 - Fognatura e acquedotto Via Braide e Via Susa	5,500%	20	2003	2022	11.050 / 2 / 1	11.901,37	3.470 / 2 / 1	2.684,11	14.585,48	51.737,00
								25.105,61		5.595,31	30.700,92	123.663,80
Cassa Deposito-Prestiti	18.895,77	Num. Pos.: 4323344/00R - CIMITERO (GIA' POS. N. 4323344/00 RINEGOZIATO NEL 2010)	5,395%	10	2011	2020	11.050 / 2 / 1	2.250,19	4.240 / 2 / 1	219,49	2.469,68	4.623,41
Cassa Deposito-Prestiti	80.000,00	Num. Pos.: 4536435/00 - Costruzioni di loculi e cellette ossario nel cimitero comunale	4,313%	20	2010	2029	11.050 / 2 / 1	3.799,49	4.240 / 2 / 1	2.211,14	6.010,64	52.206,62
								6.049,68		2.430,63	8.480,32	56.830,03
Cassa Deposito-Prestiti	15.420,05	Num. Pos.: 4261213/00R - IMMOBILE USO UFFICIO (GIA' POS. 4261213/00 RINEGOZIATO IN 2010)	5,356%	10	2011	2020	11.050 / 2 / 1	1.834,15	500 / 2 / 1	177,57	2.011,72	3.767,86
								1.834,15		177,57	2.011,72	3.767,86
								38.872,67		16.007,69	54.880,36	305.026,19
								TOTALE :				

PROSPETTO DEI MUTUI PASSIVI CONTRATTI AL 31/12/2019

Istituto Mutuante	Somma mutuata	OGGETTO DEL MUTUO	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento		Quota Capitale		Quota Interessi		Annualita'	Residuo debito all'1-1-2020	
				Anni dal	al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo			
												Totale Voce Q.Interessi
Cassa Deposito-Prestiti	74.000,00	Num. Pos.: nuovo - Opere efficientamento energetico palestra e scuole	3,330%	15	2020	2034	11.050 / 2 / 1	3.875,50	2.370 / 2 / 1	2.432,20	6.307,70	74.000,00
								3.875,50		2.432,20	6.307,70	74.000,00
Cassa Deposito-Prestiti	103.000,00	Num. Pos.: 455097/00 - MUTUO PER VIABILITA' DA ACCENDERSI NEL 2011	6,648%	25	2012	2036	11.050 / 2 / 1	2.844,64	2.810 / 2 / 1	5.661,05	8.505,68	85.853,70
Cassa Deposito-Prestiti	50.000,00	Num. Pos.: 45552112/00 - MUTUO CON RIMBORSO DA REGIONE PIEMONTE PER RIALZO SCUOLA E SIST. PIAZZA	6,241%	15	2012	2026	11.050 / 2 / 1	3.422,68	2.810 / 2 / 1	1.759,02	5.181,72	29.027,56
								6.267,32		7.420,07	13.687,40	114.881,26
Cassa Deposito-Prestiti	215.854,31	Num. Pos.: 4426396 00 - Acquedotto - opere di captazione e condotta Penturelto	4,240%	20	2004	2023	11.050 / 2 / 1	13.770,03	3.470 / 2 / 1	2.345,41	16.115,44	58.722,56
Cassa Deposito-Prestiti	175.595,35	Num. Pos.: 441453800 - Fognatura e acquedotto Via Braide e Via Susa	5,500%	20	2003	2022	11.050 / 2 / 1	12.564,95	3.470 / 2 / 1	2.020,54	14.585,48	39.835,63
								26.334,98		4.365,95	30.700,92	98.558,19
Cassa Deposito-Prestiti	18.895,77	Num. Pos.: 4323344/00R - CIMITERO (GIA' POS. N. 4323344/00 RINEGOZIATO NEL 2010)	5,395%	10	2011	2020	11.050 / 2 / 1	2.373,22	4.240 / 2 / 1	96,45	2.469,68	2.373,22
Cassa Deposito-Prestiti	80.000,00	Num. Pos.: 4536435/00 - Costruzioni di loculi e cellette ossario nel cimitero comunale	4,313%	20	2010	2029	11.050 / 2 / 1	3.965,14	4.240 / 2 / 1	2.045,50	6.010,64	48.407,13
								6.338,36		2.141,95	8.480,32	50.780,35
Cassa Deposito-Prestiti	15.420,05	Num. Pos.: 4261213/00R - IMMOBILE USO UFFICIO (GIA' POS. 4261213/00 RINEGOZIATO IN 2010)	5,356%	10	2011	2020	11.050 / 2 / 1	1.933,71	500 / 2 / 1	78,01	2.011,72	1.933,71
								1.933,71		78,01	2.011,72	1.933,71
								44.749,87		16.438,18	61.188,06	340.153,51
								TOTALE :				

PROSPETTO DEI MUTUI PASSIVI CONTRATTI AL 31/12/2020

Istituto Mutuante	Somma mutuata	OGGETTO DEL MUTUO	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento			Quota Capitale			Quota Interessi			Residuo debito all'1-1-2021
				Anni dal	al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo		
												2020	
Cassa Deposito-Prestiti	74.000,00	Num. Pos.: nuovo - Opere efficientamento energetico palestra e scuole	3,330%	15	2020	2034	11.050 / 2 / 1		4.005,63	2.370 / 2 / 1	2.302,07	6.307,70	70.124,50
Credito Sportivo	80.000,00	Num. Pos.: nuovo 2020 - efficientamento energetico: sostituzione serramenti scuola e palestra	3,330%	15	2021	2035	11.050 / 2 / 1		4.189,73	2.370 / 2 / 1	2.629,41	6.819,14	80.000,00
				Totale Voce Q.Interessi				8.195,36		4.931,48		13.126,84	150.124,50
Cassa Deposito-Prestiti	103.000,00	Num. Pos.: 455097/00 - MUTUO PER VIABILITA' DA ACCENDERSI NEL 2011	6,648%	25	2012	2036	11.050 / 2 / 1		3.036,89	2.810 / 2 / 1	5.468,79	8.505,68	83.009,06
Cassa Deposito-Prestiti	50.000,00	Num. Pos.: 45552112/00 - MUTUO CON RIMBORSO DA REGIONE PIEMONTE PER RIALZO SCUOLA E SIST. PIAZZA	6,241%	15	2012	2026	11.050 / 2 / 1		3.639,63	2.810 / 2 / 1	1.542,09	5.181,72	25.604,88
				Totale Voce Q.Interessi				6.676,52		7.010,88		13.687,40	108.613,94
Cassa Deposito-Prestiti	215.854,31	Num. Pos.: 4426396 00 - Acquedotto - opere di captazione e condotta Penturetto	4,240%	20	2004	2023	11.050 / 2 / 1		14.360,08	3.470 / 2 / 1	1.755,36	16.115,44	44.952,54
Cassa Deposito-Prestiti	175.595,35	Num. Pos.: 441453800 - Fognatura e acquedotto Via Braide e Via Susa	5,500%	20	2003	2022	11.050 / 2 / 1		13.265,52	3.470 / 2 / 1	1.319,96	14.585,48	27.270,69
				Totale Voce Q.Interessi				27.625,60		3.075,32		30.700,92	72.233,23
Cassa Deposito-Prestiti	80.000,00	Num. Pos.: 4536435/00 - Costruzioni di loculi e cellette ossario nel cimitero comunale	4,313%	20	2010	2029	11.050 / 2 / 1		4.138,00	4.240 / 2 / 1	1.872,64	6.010,64	44.442,00
				Totale Voce Q.Interessi				4.138,00		1.872,64		6.010,64	44.442,00
TOTALE :								46.635,48		16.890,32		63.525,80	375.403,67

Comune di Vaie: Prospetto sull'utilizzo delle Fonti di Finanziamento per gli Investimenti previsti sul Bilancio Pluriennale

ENTRATA SPECIFICA	INVESTIMENTO	IMPORTI			
		2019	2020	2021	ALTRI ANNI
ENTRATE PROPRIE	215 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (CALDAIA PALESTRA E SCUOLE)	5.000,00			
	216 - OO.UU. PER RESTITUZIONE A PRIVATO (SALDO)	4.000,00			
	217 - OO.UU. DESTINAZIONE PREVISIONI 2019	1.000,00			
	218 - interventi efficientamento energetico: sostituzione serramenti		6.000,00		
	TOTALE:	10.000,00	6.000,00		
MUTUI PASSIVI	215 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (CALDAIA PALESTRA E SCUOLE)	74.000,00			
	218 - interventi efficientamento energetico: sostituzione serramenti		80.000,00		
	TOTALE:	74.000,00	80.000,00		
	TOTALE GENERALE:	84.000,00	86.000,00		

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2019 (importi in EURO)

Comune di Vaie

Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie di cui: OO.UU.	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
215	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (CALDAIA PALESTRA E SCUOLE)			5.000,00 OO.UU. 5.000,00			74.000,00		79.000,00	79.000,00
216	OO.UU. PER RESTITUZIONE A PRIVATO (SALDO)			4.000,00 OO.UU. 4.000,00					4.000,00	4.000,00
217	OO.UU. DESTINAZIONE PREVISI ONI 2019			1.000,00 OO.UU. 1.000,00					1.000,00	1.000,00
	TOTALE GENERALE:	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	74.000,00	0,00	84.000,00	84.000,00

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2020 (importi in EURO)

Comune di Vate

Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
218	interventi efficientamento energetico: sostituzione serramenti			6.000,00 di cui: OO.UU. 6.000,00			80.000,00		86.000,00	86.000,00
	TOTALE GENERALE:	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	86.000,00	86.000,00

Comune di Vaie

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2018-2019)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	176.652,75
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	2.363,50
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	1.054.945,02
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	1.017.886,63
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	4.953,18
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	221.027,82
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	113.800,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	164.800,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	7000,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	10000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	26.518,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	146.509,82

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	96.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	6.473,00
	B) Totale parte accantonata	102.473,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12.482,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	12.482,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) 31.554,82

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:

Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00